

		<h1>REGOLAMENTO TREKKING E VIAGGI A CAVALLO</h1>	 Rev.06 Pagina 1 di 3
---	---	--	---

Art. 2.07 del Regolamento sportivo PGS Settore Equestre

Ogni Centro o Associazione/Società sportiva Dilettantistica, nel comunicare a P.G.S. Settore Equestre il proprio programma annuale di eventi e manifestazioni dovrà comunicare altresì l'organizzazione di trekking o viaggi a cavallo secondo le seguenti modalità.

L'organizzazione di trekking di breve durata (una giornata) o viaggi a cavallo di lunga durata (più giorni) e/o trekking che si svolgano in notturna vanno comunicati presso la Segreteria Nazionale entro 10 giorni dall'evento comunicandone punto di partenza, punto di arrivo ed eventuali punti tappa descrivendo sommariamente il tragitto che si intende percorrere. La responsabilità dell'idoneità amministrativa e di sicurezza del tragitto del trekking sarà solo ed unicamente a carico del responsabile del Comitato Organizzatore. I trekking e viaggi a cavallo organizzati dovranno prevedere un Responsabile dell'evento (Comitato Organizzatore) eventualmente coadiuvato da un Delegato Tecnico nominato dal Settore (con indennità a carico del Comitato Organizzatore), che concorderà con il Responsabile dell'evento tutte le misure necessarie per garantire un corretto e sicuro svolgimento dell'evento e vigilerà sul rispetto dei Regolamenti vigenti e tutte le normative di riferimento.

VADEMECUM DELL'ORGANIZZAZIONE DI UN TREKKING

1. La partecipazione ai trekking o viaggi a cavallo è aperta a tutti i cavalieri d'ambo i sessi purché in grado di percorrere sei/otto ore in sella al giorno.
2. Sono richieste ed obbligatorie le abilitazioni a montare P.G.S. - Settore Equestre non inferiore al 2^a livello.
3. Una Guida può avere al suo seguito un gruppo massimo di 5 binomi
4. E' facoltà del Comitato organizzatore impedire la prosecuzione del viaggio ad un cavaliere o ad un cavallo qualora il loro comportamento sia di pregiudizio al buon esito del viaggio.
5. I cavalli partecipanti devono essere fisicamente idonei e preparati ad affrontare i trekking. E' facoltà del Comitato Organizzatore accettare cavalli interi.
6. E' d'obbligo il libretto sanitario in regola con le normative vigenti in tema di prevenzione.
7. Le assicurazioni RCT ed Infortuni sono obbligatorie e devono essere esibite/dichiarate dal partecipante. Fondamentale in tal proposito essere regolarmente tesserati. E' consigliato inoltre valutare polizze assicurative integrative per la partecipazione ad eventi così impegnativi.
8. Dichiarare eventuali intolleranze, patologie ed allergie o abitudini alimentari. In ogni caso presentare sempre il certificato medico di idoneità all'attività sportiva.

TIPOLOGIE DI TREKKING

Tutti gli itinerari di più giorni devono essere suddivisi per tipologie aventi le seguenti caratteristiche:

		<h1>REGOLAMENTO TREKKING E VIAGGI A CAVALLO</h1>	 Rev.06 Pagina 2 di 3
---	---	--	---

Trekking*

- percorsi della durata non superiore ad una giornata
- percorsi accessibili da utenti con medie capacità equestri (abilitazione a montare 2^a livello)
- posti tappa* di 2^a livello

Trekking**

- percorsi della durata non superiore ad una giornata
- percorsi accessibili da utenti con medie capacità equestri (abilitazione a montare 2^a livello)
- posti tappa* di 1^a e/o 2^a livello con soste strutturate possibilmente in modo alterno.

Trekking***

- La durata e la difficoltà sono in funzione dell'allenamento di partecipanti e cavalli
- percorsi accessibili da soli utenti esperti (abilitazione a montare 3^a livello e con già esperienze di trekking a cavallo)
- posti tappa* di 1^a e/o 2^a livello

* Posti tappa: 1^a livello si intendono semplici ripari mentre di 2^a livello si intendono rifugi, ostelli, agriturismi con poste cavalli.

ORDINE DI MARCIA

Gli orari ed i tempi di percorrenza sono tutti calcolati con andatura predominante al "passo", tuttavia eventuali implementazioni potranno essere generate in funzione di: natura del terreno, condizione dei cavalli, gestione generale del gruppo.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Art. 4 estratto dal DOC 4 SIC rev 00 " Informativa abbigliamento e dispositivi di protezione individuale nelle attività equestri".

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza anche per quanto concerne i dispositivi da utilizzare durante lo svolgimento dell'attività equestre così come per la scelta dell'abbigliamento; a tal fine è obbligatorio l'utilizzo di abbigliamento idoneo:

- Caschetto protettivo per equitazione, obbligatorio per tutte le tipologie di utenti.
- stivali da equitazione dotati di tacco basso, che non superi 3-4 cm di spessore, in gomma o preferibilmente in cuoi, con suola in materiale antiscivolo come scarponcini, possibilmente in goretex con ghette o stivali da trekking.
- pantaloni elasticizzati da equitazione, giacca a vento ed antipioggia e soprapantaloni antipioggia

		<h2>REGOLAMENTO TREKKING E VIAGGI A CAVALLO</h2>	 Rev.06 Pagina 3 di 3
---	---	--	---

- paraschiena o corpetto imbottito da indossare sotto i vestiti come protezione per la schiena (consigliato soprattutto per gli utenti minorenni)
- Guanti da equitazione idrorepellenti con rivestimento del palmo antiscivolo che garantisca massima aderenza e sensibilità al tatto.

Dispositivi di Protezione Individuali:

Tipologia DPI e abbigliamento		Caratteristiche tecniche
Caschetto per equitazione		Conforme alla norma CEI 1384
Paraschiena, corpetto imbottito da indossare sotto i vestiti		Level 1 EN 1621-2 (minimo)
Stivali da equitazione		Dotati di tacco basso, che non superi i 3 / 4 centimetri di spessore, in gomma o preferibilmente in cuoio, con suola in materiale antiscivolo
Guanti tecnici		Palmo in tessuto grippante
Pantaloni		Pantaloni elasticizzati impermeabili
Giacca/gilet fluorescenti e rifrangenti		Classe 2 EN 471